

## Fibra laser per trattare le vene fastidiose alle gambe



**La tecnica mini invasiva al centro di un convegno nella Città dello Stretto**



*Oliva, Baraldi, Barresi, Spinelli, Floriani, Romeo*

MESSINA - Innovativa procedura mini-invasiva per il trattamento dell'insufficienza valvolare della Grande Safena e delle altre vene delle gambe facenti parte del sistema venoso superficiale, mediante l'utilizzo di una fibra Laser endovascolare il cui impiego consente un'occlusione completa del lume vascolare. Tale metodica, che può essere eseguita in anestesia locale,

presenta indubbi benefici rispetto alle altre possibili modalità di trattamento, in quanto comporta meno traumi per la gamba e minori effetti collaterali. L'intervento eseguito con tecnica Elves, infatti, non lascia cicatrici postoperatorie, non pone la necessità di indossare calze a compressione (se non durante le prime due settimane) e comporta per il paziente disagi minimi e tempi di recupero estremamente rapidi. Se ne è parlato nei giorni scorsi a Messina nel convegno della Casa di cura "Villa Salus" dedicato appunto alla patologia venosa degli arti inferiori: dalla diagnosi al trattamento chirurgico", cui hanno partecipato il dott. Marco Floriani, responsabile dell'Unità Operativa di chirurgia vascolare d'urgenza del Policlinico di Milano, la dottoressa Maria Esmeralda Oliva, responsabile del Servizio Ambulatoriale di Cardiologia della Villa Salus e il dott. Christian Baraldi, responsabile della Sezione di chirurgia Vascolare della casa di cura.. Moderatore il prof. Francesco Spinelli, ordinario di chirurgia vascolare all'Università di Messina. Introduzioni del dott. Gustavo Barresi e del presidente dell'ordine dei medici Nunzio Romeo.